

**ABI** Associazione  
Bancaria  
Italiana



Ania



**LEGACOOP**

On.le Mauro Rotelli  
Presidente della VIII Commissione  
Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici  
Camera dei Deputati

On.le Claudio Fazzino  
Presidente della 8<sup>a</sup> Commissione permanente  
Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici,  
comunicazioni, innovazione tecnologica  
Senato della Repubblica

**e p.c**

On.le Walter Rizzetto  
Presidente della XI Commissione  
Lavoro Pubblico e Privato  
Camera dei Deputati

On.le Francesco Zaffini  
Presidente della 10<sup>a</sup> Commissione permanente  
Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato,  
previdenza sociale  
Senato della Repubblica

**ROMA**

Roma, 28 novembre 2024

Gentili Presidenti,

lo schema di d lgs correttivo del “codice degli appalti pubblici” ci ha fornito l’occasione per richiamare la vostra attenzione sul tema, determinante per il futuro delle relazioni industriali del nostro Paese, dell’individuazione del contratto collettivo “di riferimento” relativo ai singoli settori produttivi e per le diverse tipologie d’impresa, in quanto sottoscritto dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Il contratto di riferimento, a nostro avviso, deve essere quello sottoscritto da agenti contrattuali che risultino effettivamente rappresentativi della realtà socio/economica che il contratto intende regolare, anche al di là del solo dato-associativo.

**ABI** Associazione  
Bancaria  
Italiana

Ania



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFINDUSTRIA

**LEGACOOP**

L'elevato numero di contratti depositati presso l'archivio del Cnel, espressione plastica del fenomeno del c.d. "dumping contrattuale", che ha raggiunto, oramai, livelli critici, rende evidente la necessità di dare maggiore certezza in ordine ai soggetti negoziali effettivamente rappresentativi.

I criteri individuati nello schema di d. lgs. correttivo per selezionare le organizzazioni comparativamente più rappresentative, dal lato datoriale, risultano, in parte superati e comunque non pienamente efficaci al fine ora esposto, anche perché elaborati, a suo tempo, nell'ottica della misurazione della rappresentatività delle organizzazioni dei lavoratori.

Le associazioni di rappresentanza datoriali hanno, infatti, sistemi organizzativi diversificati in ragione delle differenti tipologie d'impresa che esse rappresentano e delle peculiarità dei settori produttivi in cui esse operano.

Nel documento allegato, che sottoponiamo alla vostra attenzione, vengono indicati quattro criteri condivisi per individuare, in maniera più adeguata ed oggettiva, le associazioni di rappresentanza datoriale comparativamente più rappresentative.

Ciò al fine di individuare la contrattazione collettiva "di qualità" che può essere assunta a riferimento negli specifici contesti produttivi in quanto disciplina, per tipologie d'impresa – oltre al tradizionale aspetto retributivo - anche un più completo ambito di tematiche come la tutela della salute, la formazione, la previdenza.

Certi della vostra attenzione, porgiamo cordiali saluti.

**ABI**

Ilaria Maria Della Riva  
Presidente del Comitato per gli  
Affari Sindacali e del Lavoro

**CONFCOOPERATIVE**

Maurizio Gardini  
Presidente

**ANIA**

Maria Bianca Farina  
Presidente

**CONFINDUSTRIA**

Maurizio Marchesini  
Vice Presidente per il Lavoro  
e le Relazioni Industriali

**CONFCOMMERCIO**

Donatella Prampolini  
Vice Presidente incaricata alle  
relazioni sindacali e alla bilaterale

**LEGACOOP**

Simone Gamberini  
Presidente